



PERCORSO GEOGRAFICO “UNA FINESTRA SUL MONDO”

BAMBINI IN GUERRA

*Se ciò che io dico risuona in te,
è semplicemente perché siamo entrambi rami di uno stesso albero.
(William Butler Yeats)*

ATTRAVERSO QUESTO INCONTRO PUOI:

- **RAFFORZARE** LA CAPACITÀ DI EMPATIA E IMMEDESIMAZIONE;
- **ALLARGARE** GLI ORIZZONTI SUL MONDO;
- **RIFLETTERE** SULLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI NEI CONFLITTI.



Attività per la SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO

PRIMA ATTIVITÀ: ESERCIZIO TEATRALE, LE CAMMINE NELLO SPAZIO

Viene chiesto agli studenti di camminare nello spazio, liberamente. Allo stop, a turno, uno studente sceglie una camminata di un proprio compagno da imitare. Tutta la classe imiterà la stessa camminata. L'esercizio viene ripetuto più volte, a partire da diversi compagni, con lo scopo di stimolare l'empatia, che viene favorita dall'imitazione del gesto corporeo. L'assunzione di ruoli diversi dal proprio permette di vedere e sentire i diversi punti di vista, relativizzando il proprio e di capire l'altro, non solo cognitivamente.



© Mohammed Awadh / Save the Children



2. I PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE

SECONDA ATTIVITÀ: UNA TESTIMONIANZA DA LONTANO

La storia di Kabala, un ragazzo congolese di 17 anni.

Dividi la classe in gruppi, ciascun gruppo leggerà la testimonianza di Kabala

Il diciassettenne Kabala della Repubblica Democratica del Congo ha perso entrambi i genitori da piccolo e ha solo suo nonno a prendersi cura di lui.

Quando il conflitto è esploso nella regione del Kasai ad agosto 2016 è stato reclutato per entrare in un gruppo armato locale. Con la promessa di un buon salario e di ricompense, Kabala è entrato nel gruppo così da poter pagare la retta scolastica. "Prendevano spesso bambini piccoli perché avevano meno sensi di colpa" ha detto Kabala.

Drogato e ubriaco, Kabala è stato mandato in prima linea armato solo di un bastone, convinto di essere invincibile. "Abbiamo attaccato tantissimi soldati. Ne abbiamo uccisi molti. Ero stato trasformato in uno spirito combattente. Non potevo capire che uccidere fosse un male.

Ero insensibile. Erano tutte menzogne. Ho visto i miei amici morire". Dopo aver visto morire i suoi amici ed essere stato colpito ad un piede, Kabala è riuscito a tornare a casa. Ora che è fisicamente protetto sta cercando di combattere contro i traumi che ha vissuto. "Sento di aver perso la mia infanzia. Questa esperienza ha modificato la mia mente. Continuo ad avere incubi su cosa è successo. Sogno combattimenti che continuano ad andare avanti all'infinito. Uccisioni e sconfitte". Kabala desidera, più di ogni altra cosa, di tornare a scuola e diventare un avvocato così da poter difendere altri bambini che sono stati reclutati da gruppi armati.



Alcuni spunti per il confronto

La storia di Kabala mette luce sul fenomeno dell'arruolamento dei minori nei conflitti.

- Riesci ad immaginare come ci si possa sentire in una situazione come quella di Kabala?
- Quali diritti gli sono stati negati?
- Chi ha il compito e la responsabilità di vigilare sulla difesa dei minori dall'arruolamento in guerra?
- Rifiutare l'arruolamento è possibile?
- Qual è la responsabilità di ciascuno, anche di un minore, di fronte al prendere parte ad una guerra?
- Quali le responsabilità nell'obbedienza o nella disobbedienza agli ordini, alle leggi?
- Vi capita di pensare di opporre resistenza a qualcosa di ingiusto?
- Quali sono le difficoltà che incontrate?

TERZA ATTIVITÀ: TEATRO FORUM ¹⁴

Un gruppo di studenti viene invitato a rappresentare una breve scena che espone una situazione di oppressione rilevante tratta dalla testimonianza di Kabala. Un facilitatore, invita gli spett-attori ad entrare in scena per sostituire, rappresentandolo, il protagonista o i suoi alleati, proponendo strategie e ipotesi di soluzione per migliorare la situazione di partenza. Colui che interverrà in scena lo farà sia fisicamente che teatralmente e sarà quindi spinto ad entrare in relazione con tutto il contesto costruito e non semplicemente ad esprimere ad alta voce la sua visione e la sua idea. Successivamente, si verifica la credibilità dell'azione proposta, sviluppando un dibattito partecipativo animato tra attori, facilitatore e spettatori. La richiesta è quella di trasformare in atto ciò che si desidera dire tentando di rispettare al massimo la volontà e la caratterizzazione del personaggio che si è sostituito. Gli altri attori in scena, allo stesso modo, devono mantenere le loro caratterizzazioni principali e interagire con il nuovo spett-attore.

TEMPO: 2 ORE





L'ESSENZA DELLA PACE

*"Let's give peace a chance!"
(John Lennon)*

ATTRAVERSO QUESTO INCONTRO PUOI:

- **GARANTIRE** IL PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI E VALORIZZARNE LA CREATIVITÀ E IL PENSIERO CRITICO;
- **PROMUOVERE** IL BENESSERE RELAZIONALE ATTRAVERSO IL LAVORO DI GRUPPO E DI CLASSE;
- **CREARE** UN PRODOTTO DI SENSIBILIZZAZIONE CHE POSSA FAVORIRE UN'ESPERIENZA DI PEER EDUCATION.



© Jordi Matas | Save the Children

15 CIA, The World Factbook, Democratic Republic of Congo:
<https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/cg.html>

16 Global Conflict Tracker, Violence in Democratic Republic of Congo:
<https://www.cfr.org/interactives/global-conflict-tracker#!/conflict/violence-in-the-democratic-republic-of-congo>

17 Internazionale, 10 gennaio 2019, Il vincitore congolese che nessuno si aspettava,
<https://www.internazionale.it/bloc-notes/francesca-sibani/2019/01/10/elezioni-repubblica-democratica-del-congo>



I PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE

Dai una possibilità alla pace, rivelandone l'essenza!

Proponi agli studenti di realizzare un prodotto creativo per raccontare l'essenza della pace. In questo modo i ragazzi potranno raccontare, condividere, rielaborare l'esperienza vissuta. Esprimere il proprio pensiero e la propria voce su questi temi, creare un segno tangibile del proprio percorso attraverso la realizzazione di un prodotto, organizzare iniziative di sensibilizzazione per altri coetanei, contribuisce a trasmettere l'idea che si possa fare la differenza nel mondo attraverso la propria voce e le proprie azioni.

Potete scegliere di realizzare un prodotto di classe oppure di gruppo.

Alcuni esempi di ciò che potete fare:

- Scrivere una poesia, una filastrocca o una storia;
- Realizzare un fumetto o una graphic novel per raccontare il futuro di Kabala;
- Raccontare attraverso un reportage l'esperienza di un operatore sul campo;
- Realizzare un flash mob o una performance artistica e farne un video;
- Scrivere un articolo di giornale, un tema, una poesia;
- Realizzare un telegiornale con notizie sulla pace, diventando "peace reporter";
- Scrivere una sceneggiatura per un video.

Potete condividere il vostro lavoro con Save the Children:

Facebook: @Save the Children Italia e @Fuoriclasse contro la dispersione scolastica

Email: educazione@savethechildren.org